



**FRANCESCA COMENCINI E CEDRIC KLAPISCH
INAUGURANO IL PRIX PALATINE 2026**

Raddoppiano i partecipanti alla giuria binazionale di studenti tra Italia e Francia

In concorso l'anti-western di Rigo de Righi e Zoppis, la Divina Duse di Marcello e il racconto di formazione di Samani

L'anti-western in Maremma del duo Rigo de Righi–Zoppis e il viaggio nella Parigi Belle Époque di Cédric Klapisch aprono la quarta edizione del *Prix Palatine 2026*, unico premio cinematografico binazionale assegnato dagli studenti delle scuole superiori di Italia e Francia. Quest'anno il progetto, che ha ottenuto il prestigioso patrocinio dell'Unesco, coinvolgerà **3.000 studenti e oltre 50 proiezioni** organizzate in entrambi i Paesi, dando priorità a **inediti e anteprime**.

“Che bello vedere oggi quasi duecento studenti delle scuole superiori italiane, accomunati dalla stessa curiosità, dalla stessa energia e dallo stesso amore per il cinema!” ha detto **Martin Briens**, Ambasciatore di Francia in Italia, lanciando il Prix nel Salone d'Ercole di Palazzo Farnese. “Il nostro cinema è un linguaggio comune, è uno spazio di scambio tra i nostri paesi, tra le nostre culture, tra i nostri giovani. Il Prix Palatine ne è una magnifica illustrazione”.

Il Prix Palatine si concluderà a luglio con l'annuncio dei vincitori all'Istituto Italiano di Cultura a Parigi, in presenza dell'ambasciatrice **Emanuela D'Alessandro** “Il Prix Palatine non è solo un premio - ha sottolineato l'Ambasciatrice D'Alessandro - è un laboratorio di cittadinanza europea e partecipazione attiva, dove attraverso il dialogo si rafforzano e si rinnovano quei valori che sono alla base della storica amicizia che unisce i nostri Paesi”.

Una selezione che sfida il tempo e le convenzioni

La **selezione 2026** del *Prix Palatine* unisce film che attraversano il tempo e le emozioni, raccontando figure in cerca di libertà tra memoria, identità e desiderio. In **Francia**, la giuria giovane vedrà *Testa o croce?* di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis, un audace western ambientato tra la Maremma e la leggenda, *Duse* di Pietro Marcello, ritratto visionario della “Divina” Eleonora Duse, e *Un anno di scuola* di Laura Samani, racconto di formazione ispirato a Giani Stuparich.

In **Italia**, gli studenti scopriranno *I colori del tempo* di Cédric Klapisch, viaggio nella Parigi impressionista e riflessione sul progresso e sulla memoria, *Dossier 137* di Dominik Moll, thriller morale nella Parigi dei gilet gialli. Entrambi i film sono distribuiti da Teodora. Un terzo titolo sarà scelto con il **Festival**

Rendez-vous–Nuovo cinema francese, confermando il legame del Prix Palatine con le principali istituzioni del cinema francese.

Palazzo Farnese, dialogo tra registi e studenti

Durante la presentazione ufficiale a **Palazzo Farnese**, la regista **Francesca Comencini**, vincitrice del Prix Palatine 2025, e **Cédric Klapisch**, autore del primo film francese in concorso per il Prix Palatine 2026, hanno dialogato con duecento studenti provenienti da tutta Italia, rappresentanti della grande giuria binazionale del Premio. “Di tanti premi che ho ricevuto questo è il più importante perché viene da voi ragazzi” ha detto Comencini a quasi duecento studenti venuti da Modena, Roma, Velletri, Caserta, Foggia e Bari, in rappresentanza della grande giuria binazionale del Prix. “Il mio legame con la Francia è antico, viene da mio padre, che si è trasferito con la famiglia quando era piccolo” ha confidato Comencini. “In un periodo difficile della mia vita, sono tornata a Parigi con lui, trovando in questa città una forma di consolazione e la possibilità di un nuovo inizio”.

Rispondendo ai ragazzi, Klapisch ha invece raccontato: “I film che mi hanno più segnato nella vita li ho visti tra 15 e 18 anni. Per me è importante il dialogo tra generazioni, e il cinema permette proprio questo dialogo”. Il regista francese incontrerà di nuovo gli studenti della giuria giovane alle proiezioni de *I colori del tempo*, presentato in anteprima al cinema Sacher di Roma e al cinema Vittoria di Napoli, prima dell’uscita in sala il 13 novembre distribuito da Teodora Film. “E’ un film che viaggia nel passato - ha sottolineato il regista francese - ma per parlare al presente perché non è vero, come si dice spesso, che tutto era meglio prima”.

Un festival itinerante tra cinema e scuola

Il Prix Palatine è un **festival itinerante** che entra nelle scuole e apre le sale cinematografiche, un progetto che mette in luce i talenti emergenti e avvicina il pubblico giovane ai grandi registi contemporanei. Ogni film è accompagnato da **dossier pedagogici, incontri e dibattiti con gli autori**. Nelle scorse edizioni gli studenti hanno incontrato **Maura Delpero, Paolo Sorrentino, Matteo Garrone, Michel Gondry, Nicolas Philibert** e molti altri.

I giovani giurati, dopo le proiezioni, potranno **votare il loro film preferito** e partecipare al concorso video del Palatine Studio Academy, premiato con viaggi di scambio tra Roma e Parigi e con ingressi a Cinecittà si Mostra e al MIAC – Museo Italiano dell’Audiovisivo e del Cinema.

La selezione ufficiale del Prix Palatine 2026

Film in concorso per la giuria giovane in Francia
“Testa o croce?” di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis
“Duse” di Pietro Marcello
“Un anno di scuola” di Laura Samani

Film in concorso per la giuria giovane in Italia
“I colori del tempo” di Cédric Klapisch
“Dossier 137” di Dominik Moll
Terzo film scelto in collaborazione con il festival Rendez-vous

Il progetto è co-finanziato dall’Unione europea - programmi Erasmus+ e Creative Media. Sotto il patrocinio dell’Unesco. Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Il Prix Palatine è sostenuto da Ministère de l’Europe et des Affaires étrangères, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ambasciata di Francia in Italia, Consolato Generale di Francia a Roma, Ambasciata d’Italia in Francia, Consolato Generale d’Italia a Parigi, Consolato Generale d’Italia a Lione, Istituto Italiano di Cultura a Parigi, Istituto Italiano di Cultura a Lione, Rectorat de Paris-DRAREIC, Institut Français Italia, Comites Parigi, Comites Lione, Nuovi Mecenati - Fondazione franco-italiana di sostegno alla creazione contemporanea, Cineteca di Milano, Cinecittà, Unifrance.

Il progetto è concepito e realizzato dalle associazioni Palatine e Lutetia, in collaborazione con Primavera Cinema, Eikon e Ulalà Film.

[VISUAL e FOTO PRIX PALATINE](#) / Ufficio stampa: Antonella Mucciaccio +39

347 486 2164

www.prixpalatine.com

Cofinanziato da
Co-financé par

Con il patrocinio di
Sous le patronage de



Co-funded by
the European Union



Creative
Europe
MEDIA



Con il sostegno di
Avec le soutien de



CINETECA
MILANO

CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA



CINECITTÀ

UNIFRANCE
At the account of consistency

Un progetto ideato e organizzato da
Un projet conçu et organisé par

PaLaTiNe & LuTeTiA

In collaborazione con
En collaboration avec

